



#### CENTENARIO DI UN EDITORE

Cento anni sono un traguardo difficile da raggiungere per gli uomini, ma forse sono un traguardo ancora più difficile per le aziende, industriali o commerciali che siano. Una statistica della vita media delle aziende italiane e straniere non è stata ancora fatta, ma è presumibile che, per ciò che concerne le ditte italiane, la durata media risulti non superiore ai venti anni. Ed anzi la cifra va ridotta di almeno un terzo quando si considerino le imprese dell'Italia meridionale.

Il 19 dicembre 1954, nel salone di un grande albergo di Napoli, si celebrò il centenario della Casa editrice Jovene, fondata nel 1854 da Giuseppe Jovene. E' una centenaria, questa Casa editoriale, che porta assai bene i suoi anni. I tempi difficili furono, se mai, agli inizi, allorchè, morto Giuseppe Jovene, seguì un periodo di sbandamento. Poi uno dei figli del fondatore, Nicola, prese nelle sue mani capaci i destini dell'azienda e seppe fare di questa un modello di organizzazione. Il dr. Eugenio Jovene figlio di Nicola, che divenne titolare della Casa nel primo dopoguerra, portò degnamento avanti l'insegna di famiglia — un'insegna divenuta ormai pari ad un blasone — e la fece affermare, confortato dalla fiducia di un eletto stuolo di autori valorosi, non soltanto sul piano nazionale, ma su quello internazionale.

Ad Eugenio Jovene, nel corso della cerimonia, parlò, in termini cordiali e affettuosi, Vincenzo Arangio-Ruiz, offrendogli la prima copia degli *Scritti giuridici raccolti per il centenario della Casa editrice Jovene*. Questi si aprono con un ariosa prefazione di Guido Botta sui cento anni dell'azienda e contengono, accanto a saggi originali, riproduzioni di alcuni studi ormai introvabili di alcuni giuristi viventi o defunti, che sono o furono clienti della Casa. Particolarmente ricca è la parte dedicata al diritto romano, con scritti del Solazzi, dell'Arangio-Ruiz (di cui qui si è ripubblicata la famosa prolusione messinese del 1914 su *Le genti e la città*), del Lauria, del Brasiello, del De Martino, del Sanfilippo, della Bozza, del Casavola, del Mozzillo, del Guarino.

La Casa Jovene, specializzata nell'editoria giuridica, ambisce particolarmente ad essere ricordata come la casa editrice dei romanisti. Alla sua ditta sono legati alcuni dei nomi più illustri della romanistica italiana e una rivista romanistica, *Iura*, giustamente reputata tra le migliori al mondo. *Labeo* è ancora un'altra pietra dell'industre edificio, la prima pietra del secondo centenario della Casa. Alla redazione di *Labeo* è perciò particolarmente caro esprimere l'augurio « ad multos annos ».

ANTONIO GUARINO



#### GLI SCRITTI MINORI DI SIRO SOLAZZI

L'importanza attuale degli studi romanistici di Siro Solazzi, che ascendono a circa duecento, e che il Maestro illustre accresce di continuo con atti-